

CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN INGEGNERIA CLINICA

VERBALE N. 28

Il giorno 7 settembre 1999, presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica dell'Università degli Studi di Trieste, il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Ingegneria Clinica, si è riunito alle ore 12.00, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Attivazione della Scuola per l'AA 1999-2000 e Manifesto degli Studi
- 3) Aree e insegnamenti da attivare per l'AA 1999-2000 – conferma regolamento provvisorio
- 4) Docenti titolari e collaboratori delle aree e dei corsi per l'AA 1999-2000
- 5) Proposte di Convenzione
- 6) Calendari e Commissioni Esami di profitto e di diploma per l'A.A. 1998-1999 e di ammissioni per l'A.A. 1999-2000
- 7) Varie ed eventuali

NOME	COGNOME	AFFERENZA	PRESENTE	ASS.GIUST	ASSENTE
Agostino	Accardo	Fac. Ingegneria	X		
Paolo	Alessi	Fac. Ingegneria			X
Pier Paolo	Battaglini	Fac. Medicina		X	
Pier Paolo	Bosazzi	Fac. Medicina	X		
Antonio	Boscolo	Fac. Ingegneria			X
Antonio	Bava	Fac. Medicina		X	
Sergio	Carrato	Fac. Ingegneria	X		
Antonio	D'Amore	Fac. Ingegneria	X		
Maurizio	Fermeglia	Fac. Ingegneria		X	
Fernando	Gobbato	Fac. Medicina		X	
Paolo	Inchingolo	Fac. Ingegneria	X		
Carlo	Monti Bragadin	Fac. Medicina			X
Roberto	Pozzi Mucelli	Fac. Medicina		X	
Orfeo	Sbaizero	Fac. Ingegneria			X
Chiara	Schmid	Fac. Ingegneria		X	
Paolo	Sirotti	Fac. Ingegneria	X		
Walter	Ukovich	Fac. Ingegneria	X		
Marina	Zweyer	Fac. Medicina	X		
Massimo	Bovenzi	Az. Osped. TS	X		
Diego	Bravar	Ital-TBS		X	
Dario	Cafagna	Az. Osped. TS		X	

prof. Paolo Inchingolo

prof. Paolo Sirotti

Renato	Cainelli	Az. Osped. TS		X	
Mauro	Caroti	INSIEL		X	
Antonella	Cortese	Ital-TBS		X	
Fabio	Criscuoli	CSIA		X	
Teresa	dell'Aquila	Ital-TBS		X	
Mario	De Denaro	Az Osped. TS		X	
Pietro	Derrico	IRCCS Casa S.		X	
Fabio	Fioravanti	CRSTBS			X
Massimo	Garagnani	Ausl Modena		X	
Fulvio	Magliacca	INSIEL			X
Maurizio	Patone	Az. Osped. FO		X	
Stefano	Pensiero	IRCCS BurloG.			X
Werner	Rainer	Az. Sanit. BZ		X	
Cinzia	Spagno	Az. Osped. TS		X	
Manuela	Stroili	Az. Osped. TS		X	
Raffaella	Tolusso	Ital-TBS		X	
Mauro	Tommasini	Az. Osped. TS		X	
<i>Invitati, senza diritto di voto:</i>					
Stefano	Bergamasco	Fac. Ingegneria	X		
Dario	Gragori	Fac. Economia			X
Mario	Vischi	specializzando	X		

Presiede la seduta il Direttore della Scuola prof. Paolo Inchingolo, funge da segretario il prof. Paolo Sirotti.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la riunione del Consiglio.

1) Comunicazioni

Il Direttore comunica:

Il prof. Tosato ha dichiarato la sua indisponibilità a prendersi carico del corso "Impianti elettrici negli ospedali" per l'AA 1999-2000, indicando peraltro come suo successore il ricercatore confermato dello stesso raggruppamento Stefano Quaià, che ha successivamente confermato la sua disponibilità.

La dott.ssa Manuela Stroili attualmente Direttore Sanitario incaricato presso l'ASL di Lodi ha confermato la sua disponibilità ad insegnare nella scuola e a coordinare con il prof. U-kovich il corso di Pianificazione ed Organizzazione Sanitaria.

L'IRCCS Burlo Garofolo, nella persona del Direttore Scientifico dott.ssa Eloisa Arbutini, ha manifestato un grande interesse nello sviluppo della Bioingegneria e dell'Ingegneria Clinica all'interno dell'Istituto, sul modello di quanto già realizzato in Lombardia in altri IRCCS, in particolare al S. Matteo di Pavia e al S. Raffaele di Milano. Il Consiglio si compiace della interessantissima prospettiva, e dà mandato al Direttore di procedere negli accordi tra la

Scuola e l'Istituto Infantile, anche con la prospettiva di aprire in tempi brevi una sezione della Scuola presso di esso.

L'Italtbs S.p.A., propone di aprire una sezione al suo interno, in Area di Ricerca a Padriano. La sezione potrebbe beneficiare anche di attrezzature e libri che CRSTBS potrebbe donare alla Scuola, mantenendone fisicamente nei locali ora di Italtbs. Il Consiglio si compiace anche di questa iniziativa a dà mandato al Direttore di procedere nei relativi accordi.

2) Attivazione della Scuola per l'AA 1999-2000

Il Direttore richiede di deliberare a sanatoria sull'attivazione del primo anno della Scuola, per l'A.A. 1999-2000, già informalmente deliberato dal Consiglio stesso. Il Consiglio approva all'unanimità l'attivazione, secondo il seguente manifesto degli studi:

§§

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE

ANNO ACCADEMICO 1999/2000

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN INGEGNERIA CLINICA

Sono aperte le iscrizioni per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Ingegneria Clinica per l'a.a. 1999/2000 **dal 6 settembre entro il 22 ottobre 1999.**

La Scuola ha sede presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica.

La Scuola ha il compito di formare specialisti nel settore professionale dell'Ingegneria Clinica. Tali ingegneri dovranno sovrintendere ai servizi di ingegneria clinica dei servizi sanitari e in particolare dei presidi ospedalieri.

La Scuola rilascia il titolo di Specialista in Ingegneria Clinica.

ORDINAMENTO DIDATTICO

La Scuola ha la durata di due anni.

In base alle strutture ed attrezzature disponibili, la Scuola è in grado di accettare un numero massimo di iscritti determinato in dodici per ciascun anno di corso per un massimo di ventiquattro specializzandi.

Ciascun anno di corso prevede almeno trecento ore di insegnamento di cui duecento ore di lezioni teoriche e cento ore di attività pratiche guidate. In aggiunta a tali ore, lo specializzando deve svolgere un tirocinio pratico di almeno duecento ore complessive presso enti pubblici o privati riconosciuti dal Consiglio della Scuola.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. Alla fine di ogni anno accademico lo specializzando deve sostenere un esame teorico-pratico per il passaggio all'anno di corso successivo. La mancata frequenza o il mancato superamento dell'esame globale, comporta la ripetizione dell'intero anno di corso. La ripetizione dell'anno di corso comporta la frequenza di tutti gli insegnamenti teorici e pratici.

Si può ripetere l'anno una volta sola.

Le materie di insegnamento sono le seguenti:

AREA	A.C.	INSEGNAMENTO	durata
A: Elettrica	1	Elaborazione di dati e immagini di interesse clinico	50
Elettronica	2	Sicurezza e prevenzione nell'ambiente ospedaliero	60
B: Bioingegneria	1	Strumentazione per esplorazioni funzionali	90
	2	Strumentazione per bioimmagini	40
C: Meccanica	2	Strumentazione per chimica clinica	50

Chimica	2	Biomateriali, organi artificiali e protesi	50
Impianti	2	Impianti elettrici negli ospedali	20
D: Informatica	1	Telematica e integrazione dei servizi nella sanità	70
Sistemi	1	Sistemi informativi ospedalieri	80
Statistica	2	Statistica medica ed epidemiologia	50
E: Economico	2	Pianificazione ed organizzazione sanitaria	55
Gestionale	2	Organizzazione e gestione sanitaria	55
F: Medico	1	Elementi di morfologia umana	40
Biologica	1	Elementi di fisiopatologia umana	40
	2	Rischi sanitari e prevenzione in ospedale	15
Totale			765

NORME PER L'AMMISSIONE

L'ammissione alla Scuola avviene per **titoli ed esami** secondo una graduatoria stabilita in base ad un punteggio espresso in centesimi.

E' titolo di ammissione la laurea in Ingegneria. Possono altresì essere ammessi alla Scuola coloro che siano in possesso di un titolo di studio, conseguito presso Università straniera, accettato dalle competenti Autorità Accademiche italiane (Consiglio della Scuola e Senato Accademico) e ritenuto equipollente anche limitatamente ai fini dell'iscrizione alla Scuola.

ESAME DI AMMISSIONE

L'esame consiste:

- a) in una prova scritta intesa ad accertare la cultura generale dell'area di specializzazione;
 - b) in una prova orale sempre sulle medesime tematiche integrate da un colloquio di lingua inglese;
- L'esame avrà luogo il giorno **8 novembre 1999** alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Elettrotecnica, Elettronica ed Informatica.

La valutazione dei titoli integrerà il punteggio conseguito nell'esame, qualora in tale punteggio sia stata conseguita la sufficienza (42/70) in una misura non superiore al 30% del punteggio complessivo espresso in centesimi.

Ai sensi del D.M. dd. 16.09.1982 costituiscono titoli:

- a) la tesi di Laurea in disciplina attinente alla Specializzazione (fino ad un max di 10 punti);
- b) il voto di Laurea (fino ad un max di 5 punti);
- c) il voto riportato negli esami di profitto del Corso di Laurea in discipline attinenti alla Specializzazione (fino ad un max di 5 punti);
- d) pubblicazioni scientifiche in materia attinente alla Specializzazione (fino ad un max di 10 punti). Per i lavori pubblicati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Non saranno valutati lavori originali non pubblicati od in corso di stampa. Si precisa inoltre che in caso di presentazione di estratti anche in copia conforme, dovrà essere possibile rilevare l'editore.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla Scuola, redatta in carta libera ai sensi della L. 370/88 su apposito modulo da ritirarsi presso la Segreteria delle Scuole (Piazzale Europa n. 1 - Il piano, aperta al pubblico il **lunedì e giovedì dalle 15.15 alle 16.15 con prenotazione elettronica obbligatoria dalle 14.45 alle 15.45; martedì e venerdì dalle 9.00 alle 11.00 con prenotazione elettronica obbligatoria dalle 8.30 alle 10.30**) e indirizzata al Rettore, deve essere presentata all'Ufficio predetto **da lunedì 6 settembre entro il termine improrogabile di venerdì 22 ottobre 1999 (N.B.: per le domande inviate per posta alla Ripartizione Segreteria Laureati - esame di ammissione Scuola di Specializzazione in Ingegneria Clinica - Università degli Studi di Trieste - P.le Europa, 1 - 34127 TRIESTE, **NON** farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante. Si consiglia inoltre di indicare sul plico postale la data di scadenza di presentazione della domanda - Le domande potranno anche essere inviate via fax al n. 040/6763100).**

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

- 1) cognome e nome;

- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) il recapito che elegge ai fini della selezione; in caso di variazione del recapito dovrà darne tempestiva comunicazione scritta. Questa Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda il candidato, a conoscenza delle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali, nelle quali potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, potrà compilare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 2 della L. 15/68 nonché delle successive integrazioni e modificazioni, in particolare ai sensi dell'art. 1 del D.P.R. n. 403 del 20.10.1998, contenuta nell'apposito modulo, relativa al possesso del diploma di laurea previsto per l'ammissione alla Scuola, nonché degli esami di profitto superati, che ritiene utili ai fini della determinazione del punteggio dei titoli valutabili.

Nel caso in cui il candidato NON voglia avvalersi della dichiarazione sostitutiva di certificazione, dovrà allegare alla domanda di ammissione un certificato di laurea con elenco esami sostenuti rilasciato in carta libera (ai sensi della Legge 370/88); coloro che hanno conseguito il titolo presso questa Università degli Studi sono esonerati dal presentare il relativo certificato o dal compilare la dichiarazione sostitutiva di certificazione, fermo restando comunque l'obbligo di dichiarare il possesso del titolo nella domanda di ammissione riportando i dati relativi alla sessione ed anno di conseguimento della laurea.

Alla domanda il candidato dovrà infine allegare:

- a) tesi di laurea in disciplina attinente alla specializzazione, indissolubilmente rilegata;
- b) pubblicazioni scientifiche ed estratti in materia attinente alla specializzazione, ovvero copia conforme in carta libera degli stessi, ovvero fotocopia in carta libera e compilazione della dichiarazione sostitutiva di atto notorio (contenuta nel modulo) di conformità delle copie all'originale;
- c) fotocopia del permesso o carta di soggiorno in corso di validità "per motivi non turistici", con esibizione dell'originale (solamente per i cittadini stranieri).

I candidati saranno ammessi a sostenere l'esame di ammissione previa esibizione di un documento di identità personale.

I risultati relativi agli esami saranno resi noti mediante l'affissione delle graduatorie all'albo della Segreteria delle Scuole, Il piano, P.le Europa n. 1. NON SARANNO INVIATE COMUNICAZIONI PERSONALI.

IMMATRICOLAZIONE

I candidati classificatisi vincitori, per ottenere l'immatricolazione alla Scuola di Specializzazione in Ingegneria Clinica dovranno presentare all'Ufficio di Segreteria entro il termine perentorio di **venerdì 17 dicembre 1999** alle ore 11.00, domanda di immatricolazione su modulo da ritirarsi presso l'Ufficio predetto, corredata dalla documentazione di rito. Gli aventi titolo all'immatricolazione dovranno inoltre regolarizzare in bollo da L. 20.000 tutti i documenti già presentati ai fini dell'ammissione, compresa la relativa domanda.

I candidati classificatisi vincitori che non ottempereranno alle condizioni di cui sopra entro il suddetto termine di venerdì 17 dicembre 1999 saranno considerati rinunciatari ed i posti che risulteranno vacanti saranno messi a disposizione dei candidati classificatisi idonei secondo l'ordine della graduatoria.

L'elenco dei posti resisi vacanti a seguito della rinuncia dei vincitori sarà esposto all'albo della Segreteria, Il piano P.le Europa 1, martedì 21 dicembre 1999.

I candidati idonei potranno presentare all'Ufficio di Segreteria un'apposita domanda per la copertura dei posti resisi vacanti da martedì 21 dicembre 1999 entro il termine perentorio di martedì 28 dicembre 1999 ore 11.00. Alla scadenza di tale termine sarà stabilita la priorità di iscrizione tra coloro che hanno presentato domanda sulla base della graduatoria di idoneità: l'elenco degli aventi titolo sarà esposto all'albo della Segreteria, Il piano P.le Europa 1, mercoledì 5 gennaio 2000. Tali candidati hanno l'obbligo di presentare entro il termine perentorio di venerdì 14 gennaio 2000 ore 11.00 tutta la documentazione prevista per i vincitori. Gli idonei che non si atterranno ai termini ed alle modalità suindicati saranno considerati decaduti a tutti gli effetti.

I candidati potranno ritirare i documenti presentati all'atto della domanda di ammissione (pubblicazioni e tesi di laurea) dal 6 marzo al 30 giugno 2000.

In applicazione dell'ultimo comma dell'art. 2 del D.P.R. 162/82 è previsto un numero di posti in aggiunta a quelli ordinari non superiori al 30% degli stessi riservati al personale appartenente ad Enti pubblici convenzionati con l'Università di Trieste per l'utilizzo di strutture extrauniversitarie ai fini dello svolgimento di attività didattiche integrative.

Tali posti sono riservati al personale che già operi nel settore cui afferisce la Scuola di Specializzazione, fermi restando i requisiti e le modalità per l'ammissione.

Gli interessati, oltre alla documentazione prevista, devono produrre un apposito certificato rilasciato dall'Ente convenzionato che attesti l'appartenenza all'Ente e il settore in cui l'interessato presta servizio, ovvero presentare analoga dichiarazione sostitutiva di atto notorio utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla segreteria.

All'atto dell'iscrizione agli anni successivi gli immatricolati in soprannumero ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 162/82 dovranno presentare idonea documentazione attestante la permanenza dello stato di appartenenza all'Ente convenzionato, pena la decadenza.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

La domanda di iscrizione al secondo anno di corso scade il 5 novembre 1999 e per gravi motivi entro il termine perentorio del 31 dicembre 1999.

ESAMI DI PROFITTO

La domanda di ammissione all'esame di profitto è contestuale alla domanda di immatricolazione/iscrizione. Gli esami di profitto si svolgono come previsto dall'art. 11 del D.P.R. 162/82 mediante un esame teorico-pratico.

Per essere ammesso all'esame di profitto lo specializzando deve:

1. essere in regola con il pagamento di tutte le tasse scolastiche e contributi. Tale pagamento deve essere effettuato mediante un versamento su c/c postale spedito al domicilio dell'interessato.
2. ottenere le attestazioni di frequenza previste.

Lo specializzando, prima di sostenere l'esame di profitto, deve esibire in Segreteria il libretto universitario sul quale verrà posto apposito timbro di verifica dei requisiti necessari per l'ammissione all'esame.

ESAME DI DIPLOMA

Per essere ammesso all'esame finale di diploma lo specializzando deve aver superato le prove relative a tutti gli insegnamenti obbligatori previsti dall'ordinamento della Scuola.

L'esame di diploma consiste nella discussione di una dissertazione scritta che dimostri la preparazione scientifica e le capacità operative collegate alla specifica professionalità.

Per l'ammissione all'esame di diploma si fa riferimento agli appositi avvisi predisposti dalla Segreteria.

Per ulteriori informazioni lo specializzando è invitato a prendere contatto con la Segreteria delle Scuole di Specializzazione.

§§

Il Consiglio nomina la seguente Commissione d'esame, per gli esami di ammissione fissati al giorno 8 novembre 1999, presso la Saletta Riunioni (stanza 202) del DEEI::

Presidente: prof. Paolo Inchingolo
Membri: prof. Pier Paolo Battaglini
prof. Carlo Monti Bragadin
prof. Paolo Sirotti
prof. Antonio D'Amore

Membri suppl: prof. Antonio Bava
Prof. Maurizio Fermeglia

prof. Paolo Inchingolo

prof. Paolo Sirotti

prof. Roberto Pozzi Mucelli
prof. Walter Ukovich

3) Aree e insegnamenti da attivare per l'AA 1999-2000 – conferma regolamento provvisorio

Il Consiglio, definite le Aree così come predisposte per il manifesto degli Studi appena approvato, conviene di mantenere invariato il regolamento didattico provvisorio della Scuola, e quindi anche gli insegnamenti attivati:

Scuola di Specializzazione in Ingegneria Clinica Regolamento provvisorio

ART. 1 - Tipologia degli insegnamenti della Scuola

Tutti gli insegnamenti della Scuola sono fondamentali e obbligatori. Non sono previsti insegnamenti opzionali.

Gli insegnamenti possono essere suddivisi in moduli didattici. Di anno in anno, al momento dell'attivazione del nuovo anno accademico, il Consiglio determina quali insegnamenti sono eventualmente da organizzare in moduli didattici, e la loro suddivisione.

Allo scopo di ottimizzare l'organizzazione dei corsi, al momento di attivazione del nuovo anno accademico, il Consiglio di norma individua, su proposta e con il consenso del relativo titolare di insegnamento, le tematiche dei cicli di lezioni teoriche e pratiche e di laboratorio per ciascuno degli insegnamenti.

I cicli di lezioni teorico/pratiche o di laboratorio possono essere affidati come corso integrativo all'insegnamento ufficiale ad uno o più docenti collaboratori, dipendenti da uno degli Enti convenzionati con la Scuola, con funzioni di professore a contratto in soprannumero (gratuito) ai sensi dell'Art. 4 del DPR 162/82 e del penultimo comma dell'Art. 25 del DPR 382/80. Altri cicli di lezione possono essere affidati a personale universitario.

ART. 2 - Piano di studi della Scuola

Il piano di studi della Scuola è organizzato in 15 insegnamenti, nell'ambito delle 6 Aree disciplinari previste dall'Art. 6 dello Statuto della Scuola, oltre ad almeno 200 ore di tirocinio pratico, che può essere svolto presso uno o più Enti convenzionati con la Scuola, secondo quanto disposto dall'Art. 2 dello Statuto.

Il numero di ore complessive nei due anni, escluso il tirocinio, è di 750 \pm 10% ore, equamente distribuite sui due anni.

Per ciascun area le ore complessive minime di insegnamento devono rispettare quanto disposto dal citato Art. 6.

Nella prima applicazione del presente regolamento, gli insegnamenti, suddivisi per aree e per anno di corso e con un'indicazione di massima della loro durata in ore sono:

AREA	A.C.	INSEGNAMENTO	durata
A: Elettrica Elettronica	1°	ELABORAZIONE DI DATI E IMMAGINI DI INTERESSE CLINICO	50
	2°	SICUREZZA E PREVENZIONE NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO	60
B: Bioingegneria	1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI	90
	2°	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI	40
C: Meccanica Chimica Impianti	2°	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA	50
	2°	BIOMATERIALI, ORGANI ARTIFICIALI E PROTESI	50
	2°	IMPIANTI ELETTRICI NEGLI OSPEDALI	20
D: Informatica Sistemi Statistica	1°	TELEMATICA E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI NELLA SANITÀ'	70
	1°	SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI	80
	2°	STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA	50
E: Economico Gestionale	2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA	55
	2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA	55

F: Medico Biologica	1°	ELEMENTI DI MORFOLOGIA UMANA	40
	1°	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA UMANA	40
	2°	RISCHI SANITARI E PREVENZIONE IN OSPEDALE	15
Totale			765

Negli anni successivi, il Consiglio della Scuola, sulla base dell'esperienza maturata dopo il primo anno di applicazione del presente piano di studi, potrà modificare la collocazione nei due anni di scuola e il dimensionamento di ciascuno degli insegnamenti.

La modifica sostanziale degli insegnamenti potrà essere fatta solo mediante modifica del presente Regolamento.

4) Docenti titolari e collaboratori delle aree e dei corsi per l'AA 1999-2000

Dopo breve discussione, il Consiglio decide di confermare tutti i docenti titolari dei corsi, con l'eccezione di quelli di "Impianti elettrici negli Ospedali" e di "Rischi Sanitari e prevenzione negli Ospedale": il primo per indisponibilità del docente prof. Fabio Tosato, e il secondo per superamento dei limiti d'età del prof. Ferdinando Gobato.

Data la dichiarata disponibilità del dott. ing Stefano Quaia, ricercatore confermato nel settore, ad accettare la titolarità del Corso di "Impianti elettrici negli Ospedali", il Consiglio dopo breve discussione decide di affidargli il corso.

Per quanto concerne il corso di "Rischi Sanitari e Prevenzione negli Ospedale", sentita la disponibilità del dott. Massimo Bovenzi ad assumersi la titolarità del corso a titolo gratuito, in regime convenzionale con l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Trieste, vista la compatibilità contemplata dal DM 21.5.1998 n. 242 e dal Regolamento Professori a Contratto dell'Università di Trieste, valutati i titoli del dott. Bovenzi, che risulta essere responsabile, a livello triestino, nazionale e comunitario, di importantissimi consessi nel settore,

il Consiglio decide di affidare la titolarità dell'insegnamento "Rischi Sanitari e prevenzione negli Ospedale" al dott. Massimo Bovenzi, con funzioni di professore a contratto in soprannumero (gratuito) ai sensi dell'Art. 1 comma a) e dell'Art. 7 comma terzo del Regolamento Professori a Contratto dell'Università di Trieste (ai sensi del DM 21.5.1998 n. 242; ex 4 del DPR 162/82 e penultimo comma dell'Art. 25 + Art. 27 del DPR 382/80).

Per quanto concerne il corso di Pianificazione ed Organizzazione Sanitaria, il Consiglio, decide di affiancare anche per l'AA 1999-2000 la dott. Stroili, direttore sanitario dall'ASL di Lodi, in congedo dall'Az. Ospedaliera di Trieste, al titolare designato prof. Ukovich, nel coordinamento di una articolata serie di seminari di dirigenti sanitari ed ospedalieri.

Il Consiglio decide infine di riassegnare il corso "Biomateriali, Organi Artificiali e Protesi" al prof. Sbaizero, che ne era stato impedito nell'AA 98-99 per assenza dall'Italia in quanto in congedo per studio.

I Titolari designati dei corsi risultano quindi essere:

AREA	A.C.	INSEGNAMENTO	Docente	Affiliazione
------	------	--------------	---------	--------------

prof. Paolo Inchingolo

prof. Paolo Sirotti

A: Elettrica	1°	ELABORAZIONE DI DATI E IMMAGINI DI INTERESSE CLINICO	Paolo Sirotti	Facoltà Ingegneria	
	Elettronica	2°	SICUREZZA E PREVENZIONE NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO	Paolo Inchingolo	Facoltà Ingegneria
B: Bioingegneria	1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI	Antonio D'Amore	Facoltà Ingegneria	
	2°	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI	Roberto Pozzi Mucelli	<i>Facoltà di Medicina</i>	
C: Meccanica	2°	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA	Paolo Alessi	Facoltà Ingegneria	
Chimica	2°	BIOMATERIALI, ORGANI ARTIFICIALI E PROTESI	Orfeo Sbaizero	Facoltà Ingegneria	
Impianti	2°	IMPIANTI ELETTRICI NEGLI OSPEDALI	Stefano Quaia	Facoltà Ingegneria	
D: Informatica	1°	TELEMATICA E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI NELLA SANITÀ'	Paolo Inchingolo	Facoltà Ingegneria	
	Sistemi	1°	SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI	Maurizio Fermaglia	Facoltà Ingegneria
	Statistica	2°	STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA	Agostino Accardo	Facoltà Ingegneria
E: Economico	2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA	Walter Ukovich	Facoltà Ingegneria	
	Gestionale	2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA	Antonio Boscolo	Facoltà Ingegneria
F: Medico	1°	ELEMENTI DI MORFOLOGIA UMANA	Marina Zweyer	<i>Facoltà di Medicina</i>	
	Biologica	1°	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA UMANA	Antonio Bava	<i>Facoltà di Medicina</i>
	2°	RISCHI SANITARI E PREVENZIONE IN OSPEDALE	Massimo Bovenzi	Azienda Osp. OR Trieste	

Il Consiglio quindi, sentiti i titolari dei corsi, passa ad esaminare in cicli di lezioni teoriche e pratiche e di laboratorio per ciascuno degli insegnamenti.

Il Consiglio conviene di affidare cicli di lezioni teorico/pratiche o di laboratorio, sotto forma di corsi integrativi all'insegnamento ufficiale, ad uno o più docenti collaboratori, dipendenti da uno degli Enti convenzionati con la Scuola, con funzioni di professore a contratto in soprannumero (gratuito) ai sensi dell'Art. 1 comma b) e dell'Art. 7 comma terzo del Regolamento Professori a Contratto dell'Università di Trieste (ai sensi del DM 21.5.1998 n. 242; ex 4 del DPR 162/82 e penultimo comma dell'Art. 25 + Art. 27 del DPR 382/80).

Il Consiglio conviene peraltro di affidare altri cicli di lezione a personale universitario.

L'organizzazione dei corsi del primo e del secondo anno, definita dal Consiglio, è riassunta nelle seguenti tabelle, con l'indicazione dei docenti titolari e collaboratori designati per ciascun corso:

DOCENTI TITOLARI DEGLI INSEGNAMENTI

A.C.	INSEGNAMENTO DI TITOLARIETA'	ORE	MODULO BASE	NOME	CO-GNOME	AFFERENZA
2°	BIOMATERIALI, ORGANI ARTIFICIALI E PROTESI	50	CORSO BASE	Orfeo	Sbaizero	Fac. Ingegneria
1°	ELABORAZIONE DI DATI E IMMAGINI DI INTERESSE CLINICO	50	ELABORAZIONE OTTICA IN 2D	Paolo	Sirotti	Fac. Ingegneria
1°	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA UMANA	40	CORSO BASE	Antonio	Bava	Fac. Medicina
1°	ELEMENTI DI MORFOLOGIA UMANA	40	CORSO BASE	Marina	Zweyer	Fac. Medicina
2°	IMPIANTI ELETTRICI NEGLI OSPEDALI	20	CORSO BASE	Stefano	Quaia	Fac. Ingegneria
2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA	55	CORSO BASE	Antonio	Boscolo	Fac. Ingegneria
2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA	55	CORSO BASE	Walter	Ukovich	Fac. Ingegneria
2°	RISCHI SANITARI E PREVENZIONE IN OSPEDALE	15	CORSO BASE + SORVEGLIANZA SANITARIA IN AMBIENTE BIOMEDICO	Massimo	Bovenzi	Az. Osped. TS
2°	SICUREZZA E PREVENZIONE NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO	60	CORSO BASE	Paolo	Inchingolo	Fac. Ingegneria
1°	SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI	80	SISTEMI OPERATIVI IN AMBIENTE OSPEDALIERO (I) + BASI DATE DISTRIBUITE PER I SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI (I)	Maurizio	Fermeglia	Fac. Ingegneria
2°	STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA	50	STATISTICA MEDICA DI BASE (I)	Agostino	Accardo	Fac. Ingegneria
2°	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI	40	UTILIZZO CLINICO DELLA STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI	Roberto	Pozzi	Fac. Medicina
2°	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA	50	PRINCIPI FISICO-CHIMICI E TECNOLOGICI DELLA STRUMENTAZIONE PER CHIMICA-CLINICA	Paolo	Alessi	Fac. Ingegneria
1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI	90	PRINCIPI FISICO-TECNOLOGICI DELLA STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI (I)	Antonio	D'Amore	Fac. Ingegneria
1°	TELEMATICA E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI NELLA SANITÀ'	70	TELEMATICA SANITARIA + INTRANET/INTERNET E INTEGRAZIONE CON L'AMBIENTE MAIN-FRAME	Paolo	Inchingolo	Fac. Ingegneria

**DOCENTI COLLABORATORI DEGLI INSEGNAMENTI
(CORSI INTEGRATIVI)**

A.C.	INSEGNAMENTO		CORSO INTEGRATIVO	NOME	CO-GNOME	AFFERENZA
2°	BIOMATERIALI, ORGANI ARTIFICIALI E PROTESI		CORROSIONE DEI BIOMATERIALI	Chiara	Schmid	Fac. Ingegneria
1°	ELABORAZIONE DI DATI E IMMAGINI DI INTERESSE CLINICO		ELABORAZIONE ANALOGICA E NUMERICA IN 1D	Agostino	Accardo	Fac. Ingegneria
1°	ELABORAZIONE DI DATI E IMMAGINI DI INTERESSE CLINICO		ELABORAZIONE ANALOGICA E NUMERICA IN 2D E 3D	Sergio	Carrato	Fac. Ingegneria
1°	ELABORAZIONE DI DATI E IMMAGINI DI INTERESSE CLINICO		STRUMENTI SOFTWARE PER L'ELABORAZIONE DIGITALE DEI SEGNALI	Stefano	Marsi	Fac. Ingegneria
1°	ELEMENTI DI FISIOPATOLOGIA UMANA		CORSO BASE (II)	Pier Paolo	Battaglini	Fac. Medicina
1°	ELEMENTI DI MORFOLOGIA UMANA		ANATOMIA UMANA	Vittorio	Grill	Fac. Medicina
2°	IMPIANTI ELETTRICI NEGLI OSPEDALI		NORMATIVA E LEGISLAZIONE SPECIFICA	Paolo	Inchingolo	Fac. Ingegneria
2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA		LA TERZIALIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA	Pietro	Derrico	IRCCS Casa S.
2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA		ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E INTEGRAZIONE DELL'INFORMAZIONE SANITARIA	Paolo	Inchingolo	Fac. Ingegneria
2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA		ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE	Maurizio	Patone	Az. Osped. FO
2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA		VALUTAZIONE E PROSPERAZIONE DELLE TECNOLOGIE BIOMEDICHE	Werner	Rainer	Az. Sanit. BZ
2°	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE SANITARIA		GARE E CONTRATTI D'ACQUISTO	Cinzia	Spagno	Az. Osped. TS
2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA		PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI DI INGEGNERIA CLINICA	Diego	Bravar	Ital-TBS
2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA		ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI REGIONALI	Dario	Cafagna	Az. Osped. TS
2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA		LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ (I)	Mauro	Caroti	INSIEL
2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA		PIANIFICAZIONE SANITARIA	Manuela	Stroili	Az. Osped. TS
2°	PIANIFICAZIONE ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA		LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ (II)	Raffaella	Tolusso	Ital-TBS
2°	SICUREZZA E PREVENZIONE NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO		LEGISLAZIONE E NORMATIVA SULLA SICUREZZA DELLE APPARECCHIATURE ELETTROMICEDICALI (I)	Teresa	dell'Aquila	Ital-TBS
2°	SICUREZZA E PREVENZIONE NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO		FORUM APERTO SULLA SICUREZZA NEGLI OSPEDALI	Massimo	Garagnani	AUSL Modena
1°	SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI		APPLICAZIONI DI BASI DATI IN AMBIENTE OSPEDALIERO	Antonella	Cortese	Ital-TBS
1°	SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI		SISTEMI OPERATIVI IN AMBIENTE OSPEDALIERO (II)	Fabio	Criscuoli	CSIA

1°	SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI		BASI DATE DISTRIBUITE PER I SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI (II)	Fabio	Fioravanti	CRSTBS
1°	SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI		BASI DATE DISTRIBUITE PER I SISTEMI INFORMATIVI OSPEDALIERI (III)	Fulvio	Magliacca	INSIEL
2°	STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA		EPIDEMIOLOGIA (I)	Massimo	Bovenzi	Az. Osped. TS
2°	STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA		STATISTICA MEDICA DI BASE (II)	Dario	Gregori	Fac. Economia
2°	STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA		EPIDEMIOLOGIA (II)	Stefano	Pensiero	IRCCS Burlo G.
2°	STATISTICA MEDICA ED EPIDEMIOLOGIA		STATISTICA MEDICA DI BASE (III)	Walter	Ukovich	Fac. Ingegneria
2°	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI		PRINCIPI FISICI-TECNOLOGICI DELLA STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI	Mario	Di Denaro	Az. Osped. TS
2°	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI		SISTEMI PACS e DPACS	Pier Paolo	Bosazzi	Fac. Medicina
2°	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI		RISONANZA MAGNETICA	Maria	Cova	Fac. Medicina
2°	STRUMENTAZIONE PER BIOIMMAGINI		ECOGRAFIA DIGITALE	Michele	Bertolotto	Fac. Medicina
2°	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA		LA STRUMENTAZIONE PER CHIMICA-CLINICA	Antonella	Cortese	Ital-TBS
2°	STRUMENTAZIONE PER CHIMICA CLINICA		UTILIZZO CLINICO DELLA STRUMENTAZIONE PER CHIMICA-CLINIC	Carlo	Monti Bragadin	Fac. Medicina
1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI		PRINCIPI FISICI-TECNOLOGICI DELLA STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI (II)	Agostino	Accardo	Fac. Ingegneria
1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI		SENSORI E SISTEMI INTEGRATI	Antonio	Boscolo	Fac. Ingegneria
1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI		LA STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI	Renato	Cainelli	Az. Osped. TS
1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI		LA STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI	Teresa	dell'Aquila	Ital-TBS
1°	STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI		UTILIZZO CLINICO DELLA STRUMENTAZIONE PER ESPLORAZIONI FUNZIONALI	Mauro	Tommasini	Az. Osped. TS
1°	TELEMATICA E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI NELLA SANITÀ'		INTER-NETWORKING	Alberto	Steindler	Ital-TBS
1°	TELEMATICA E INTEGRAZIONE DEI SERVIZI NELLA SANITÀ'		TELEMATICA SANITARIA (ESERC.)	Pier Paolo	Bosazzi	CISCC

5) Proposte di Convenzione

Il Direttore fa presente che sono in corso approfondimenti per la stipula di nuove convenzioni, in particolare con Wang e con Cabletron, e si riserva di portare formalmente le proposte in un prossimo consiglio.

6) Calendari e Commissioni Esami di profitto e di diploma per l'A.A. 1998-1999 e di ammissione per l'A.A. 1999-2000

Il Consiglio della Scuola, su proposta del Direttore, fissa i seguenti appelli per gli esami di profitto e di diploma:

Esami di profitto I anno:	lunedì 11 ottobre 1999 ore 15.00
Esami di profitto II anno:	mercoledì 13 ottobre 1999 ore 15.00
Esami di diploma I Sessione:	Venerdì 19 dicembre 1999 ore 16.00
Esami di diploma II Sessione:	Venerdì 18 febbraio 2000 ore 16.00
Esami di diploma III Sessione:	Venerdì 28 aprile 2000 ore 16.00

Gli esami di profitto si terranno nell'Auletta Riunioni (stanza 202) del DEEI, C3 I lotto.
Gli esami di diploma si terranno nella sala Atti Accademici della facoltà di Ingegneria.

Il Consiglio dà mandato al Direttore di costituire le Commissioni per gli esami di diploma, sulla base dei relatori e correlatori impegnati nelle stesse. La Commissioni per gli esami di profitto saranno peraltro costituite da tutti i docenti impegnati nei relativi corsi.

7) Varie ed eventuali

Il Direttore fa presente che ai sensi dell'Art. 6 del nuovo Regolamento Professori a Contratto, la composizione del Consiglio della Scuola dall'AA 1999-2000 sarà limitata ai titolari dei corsi di insegnamento ufficiale, che i titolari a contratto parteciperanno con voto consultivo, e che ne saranno esclusi, ai sensi dell'Art 2, comma 2 del DM 21.5.1998 m. 242, per le deliberazioni relative alla stipula dei contratti di insegnamento.

Il Direttore propone peraltro di invitare tutti i docenti della scuola alle riunioni future del Consiglio, benché senza diritto di voto. Il Consiglio approva.

Il Direttore propone inoltre il calendario per le lezioni dell'AA 1999-2000, come segue:

	I Anno di Corso	II Anno di Corso
1. settimana	17 gennaio – 21 gennaio 2000	10 gennaio – 14 gennaio 2000
2. settimana	7 febbraio – 11 febbraio 2000	31 gennaio – 4 febbraio 2000
3. settimana	28 febbraio – 3 marzo 2000	21 febbraio – 25 febbraio 2000
4. settimana	20 marzo – 24 marzo 2000	13 marzo – 17 marzo 2000
5. settimana	10 aprile – 14 aprile 2000	3 aprile – 7 aprile 2000
6. settimana	15 maggio – 19 maggio 2000	8 maggio – 12 maggio 2000

Il Consiglio approva.

La seduta ha termine alle ore 14.00. Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

prof. Paolo Inchingolo

prof. Paolo Sirotti

